

Comunicato stampa

Embargo: 6.10.2020, 8.30

07 Agricoltura e selvicoltura

Conti economici dell'agricoltura: stima 2020

La produzione totale dell'agricoltura svizzera resiste bene alla pandemia di COVID-19

Nel 2020 l'agricoltura svizzera dovrebbe produrre un valore aggiunto lordo di 4,4 miliardi di franchi, il che corrisponde a un aumento del 5,8% rispetto all'anno precedente. La produzione totale è rimasta stabile, mentre i costi di produzione sono diminuiti. Nel contesto della «situazione straordinaria» proclamata dal Consiglio federale a causa della COVID-19 e dei provvedimenti adottati durante la primavera, la produzione animale e quella di ortaggi hanno registrato un incremento. La situazione è invece peggiorata per la viticoltura. Queste prime stime per l'anno corrente si basano sui conti economici dell'agricoltura dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Tranne qualche eccezione, è difficile contraddistinguere le ripercussioni economiche legate ai provvedimenti di lotta alla pandemia da quelle dettate dalle condizioni meteorologiche o dalle tendenze già avviate in precedenza. I rapidi adattamenti del settore e di tutta la filiera agroalimentare a questa situazione inedita, tuttavia, hanno generalmente consentito di garantire il flusso produttivo.

Sulla base delle prime stime, l'UST prevede che nel 2020 la produzione totale dell'agricoltura svizzera sarà di 11,4 miliardi di franchi, leggermente al di sopra del risultato ottenuto nel 2019 (+0,2%). Le spese di consumo intermedio (foraggio, energia, concimi, manutenzione e riparazioni ecc.) ammontano a 7,0 miliardi di franchi, in calo del 3,1% rispetto all'anno precedente. Tra il 2019 e il 2020 il valore aggiunto lordo (corrispondente al valore di produzione meno il consumo intermedio), è aumentato del 5,8%, attestandosi a 4,4 miliardi di franchi. Se calcolato ai prezzi dell'anno precedente, cioè non tenendo conto del rincaro, è tuttavia diminuito dell'1,4%. Con una contrazione del volume di lavoro stimata allo 0,8%, la produttività del lavoro segna un calo dello 0,6% fra il 2019 e il 2020, pur essendo del 34% superiore rispetto al 2000.

Produzione vegetale in calo

Fermandosi a 4,2 miliardi di franchi, il valore della produzione vegetale ha registrato un decremento del 5,5% rispetto al 2019. I raccolti di cereali sono stimati a circa 920 000 tonnellate, il che corrisponde a un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente, nonostante la relativa siccità che ha caratterizzato la primavera. Il valore della produzione cerealicola è in rialzo del 3,4%. Rispetto al 2019, la produzione di semi e frutti oleosi è aumentata in modo marcato sia in termini di quantità (+21,6%) che di valore (+19,1%). La domanda di ortaggi indigeni, avvantaggiata dalla situazione straordinaria della primavera scorsa, è in aumento sia sotto il profilo della quantità che del valore di produzione (+6,0%). Nonostante raccolti di foraggio buoni, essendo diminuito il prezzo del fieno, il

valore di produzione delle piante da foraggio ha subito una contrazione del 21,2%. In ambito viticolo, alcune quote di produzione delle uve sono state ridotte e determinati vini sono stati declassati per far fronte ai problemi di smaltimento delle scorte esistenti, in particolare a seguito della chiusura dei ristoranti durante la primavera 2020. Il valore di produzione di uve e vini è quindi stimato in calo dell'8,5% rispetto al 2019.

Produzione animale ancora in aumento

Nel 2020 la produzione animale è progredita del 4,5% rispetto al 2019, pari a un importo stimato a 5,7 miliardi di franchi. Il valore di produzione del latte è in aumento: ha sfiorato i 2,5 miliardi di franchi (+2,6%), con quantità prodotte leggermente in calo (-0,8%) e prezzo medio sempre in aumento (+3,4%). La domanda di bovini da macello rimane alta e i prezzi medi, dopo il crollo di fine marzo, a partire da giugno si attestano al di sopra del livello dell'anno precedente. Il valore di produzione bovina continua quindi a crescere e si avvicina a 1,5 miliardi di franchi (+5,3%). Il miglioramento della situazione osservato sul mercato dei suini nel 2019 è confermato nel 2020, con un livello medio dei prezzi al di sopra di quello dell'anno precedente: il valore della relativa produzione oltrepassa così la soglia del miliardo di franchi (+5,7%). Nel settore dell'avicoltura, la notevole espansione osservata negli ultimi anni prosegue anche nel 2020, superando un valore di produzione di 0,6 miliardi di franchi (+6,0%) e andando di pari passo con un'evoluzione del consumo di pollame e uova indigeni.

I contributi pubblici, un'importante base per il reddito

L'apertura graduale dei mercati agricoli negli anni '90 è stata accompagnata dall'introduzione di pagamenti diretti, che sono stati generalizzati nel 1999 e sottoposti a una riforma nel 2014. Da oltre due decenni, i pagamenti diretti versati alle aziende agricole servono soprattutto a retribuire le prestazioni d'interesse generale. Stando alle prime stime basate sul bilancio della Confederazione, i contributi pubblici rimangono praticamente allo stesso livello del 2019. Con quasi 3,0 miliardi di franchi, nel 2020 tali contributi rappresentano circa il 21% delle risorse totali del settore agricolo svizzero, costituendo una base importante del reddito settoriale prodotto dall'agricoltura.

La flessione dei prezzi dei foraggi e dell'energia genera un abbassamento dei costi di produzione

Nel 2020 i costi di produzione (consumo intermedio, ammortamenti, salari, fitti da pagare, interessi da pagare e imposte sulla produzione) sono diminuiti del 2,3% rispetto al 2019. Il calo del consumo intermedio (7,0 mia. fr., -3,1%) è innanzitutto riconducibile a prezzi più bassi, in particolare per i foraggi e l'energia. La leggera contrazione degli ammortamenti (2,1 mia. fr., -1,0%) deriva invece in primo luogo dalla diminuzione del volume del patrimonio produttivo (attivi) dell'agricoltura svizzera. Stando alle prime stime, la remunerazione delle persone salariate (1,3 mia. fr., -0,1%), i fitti da pagare (0,4 mia. fr., +0,2%) e gli interessi da pagare (0,2 mia. fr., +0,3%) sono rimasti relativamente stabili rispetto all'anno precedente.

Progressione del reddito settoriale dell'agricoltura svizzera

Nel 2020 le entrate (produzione, contributi pubblici e interessi da riscuotere) sono cresciute di meno di 17 milioni di franchi (+0,1%), sfiorando i 14,4 miliardi di franchi. Le spese (consumo intermedio, ammortamenti, salari, fitti da pagare, interessi da pagare e imposte sulla produzione) sono diminuite di oltre 258 milioni di franchi (-2,3%), per un importo pari a quasi 11,1 miliardi di franchi. Il saldo del 2020, ovvero il reddito da impresa netto dell'agricoltura svizzera (reddito settoriale), è stimato a quasi 3,3 miliardi di franchi, in aumento del 9,2% rispetto al 2019 (+ oltre 275 milioni di franchi). Il reddito settoriale, che retribuisce principalmente il lavoro e il patrimonio produttivo (capitale e terreno) di tutte le famiglie contadine in Svizzera, supera di circa il 12% la media degli ultimi cinque anni.

Organizzazione e copertura dei Conti economici dell'agricoltura (CEA)

I Conti economici dell'agricoltura (CEA) vengono allestiti annualmente dall'UST in collaborazione con la divisione statistica del Segretariato dell'Unione svizzera di contadini (USC, Agristat). I CEA, elaborati secondo la metodologia Eurostat basata sui principi del Sistema europeo dei conti economici (SEC 2010), costituiscono un conto satellite del quadro centrale dei Conti nazionali. Le stime svizzere vengono discusse annualmente dalla Conferenza CEA di cui fanno parte le delegazioni dell'UST, dell'Ufficio federale dell'agricoltura (compresa Agroscope) e dell'USP (Agristat).

I CEA si riferiscono alle attività delle aziende agricole secondo le rilevazioni delle strutture agricole e delle imprese di servizi agricoli (imprese di lavori agricoli). Essi descrivono i processi di produzione e il reddito primario proveniente dalle attività agricole. Nei CEA non sono compresi: la produzione delle piccole realtà agricole (destinate soprattutto all'autoconsumo delle economie domestiche), la selvicoltura, la pesca e la piscicoltura. Queste attività del settore primario sono oggetto di conti distinti. Come noto, l'insieme dei conti del settore primario costituisce la fonte per il conto della produzione del quadro centrale dei Conti nazionali.

Link alle basi metodologiche dei CEA (in tedesco e francese):

www.bfs.admin.ch/asset/fr/be-f-07.04.00.01

Complementarietà con l'analisi centralizzata dei dati contabili (AC-DC), di Agroscope (Ufficio federale dell'agricoltura)

L'Ufficio federale di statistica (UST) e Agroscope pubblicano simultaneamente due statistiche complementari finalizzate a valutare la situazione economica dell'agricoltura svizzera. Con i Conti economici dell'agricoltura (CEA), l'UST misura i risultati macroeconomici del settore dell'agricoltura. Questo approccio di sintesi, basato su varie fonti, consente di calcolare la prima stima dell'anno corrente all'inizio dell'autunno; nella stessa occasione sono consolidati i risultati degli anni precedenti. I CEA indicano dimensioni economiche come il valore aggiunto o il reddito generato dall'intero settore agricolo. Attraverso i risultati dell'analisi centralizzata dei dati contabili (AC-DC) Agroscope descrive, dal canto suo, le realtà microeconomiche delle aziende agricole. Siccome l'AC-DC è una statistica basata sulle chiusure contabili di un campione rappresentativo di aziende agricole, i risultati definitivi che Agroscope estrapola si riferiscono all'anno precedente e misurano in particolare l'andamento, la composizione e distribuzione del reddito su scala dell'azienda agricola, della Svizzera, delle regioni agricole o in funzione dei tipi di azienda. Le due statistiche del programma pluriennale della statistica federale sono menzionate nell'ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura (RS 919.118).

Gli obiettivi dei CEA e dell'AC-DC sono distinti, ma complementari. Anche i metodi usati sono diversi. Alcuni elementi contabili sono simili, come la remunerazione del lavoro e del capitale, ma i risultati delle due statistiche non sono identici.

Per maggiori dettagli su similitudini e differenze tra le due statistiche, si rimanda alla pubblicazione sui due barometri dell'agricoltura svizzera:

www.bfs.admin.ch/asset/it/1128-1700

Revisione 2020 dei Conti economici dell'agricoltura (CEA)

Ogni 3–5 anni, in concomitanza con le revisioni dei Conti nazionali (CN) l'Ufficio federale di statistica (UST) sottopone a revisione i conti economici dell'agricoltura (CEA). I CN e i CEA rivisti sono stati adottati tra settembre e ottobre 2020. Oggetto della revisione è stata la maggior parte delle serie temporali di queste statistiche economiche di sintesi. La revisione 2020 dei CEA ha consentito di introdurre nuove fonti di dati, statistiche di base riviste nonché miglioramenti metodologici puntuali. Gli effetti della revisione 2020 sui principali risultati possono essere riassunti come segue.

- I livelli di produzione e i relativi costi sono aumentati.
- L'andamento del valore aggiunto lordo rivisto si avvicina a quello pubblicato in precedenza, anche se il livello risulta inferiore, in particolare fino al 2010.
- Analogamente, l'andamento del reddito settoriale è molto simile a quello della serie anteriore, nonostante il livello degli ultimi dieci anni risulti inferiore del 3% circa. Ciò è dovuto soprattutto ai fitti da pagare rivisti, il cui livello è più elevato rispetto a quanto finora stimato.

Con la revisione 2020 dei CEA sono state introdotte in particolare le novità seguenti.

- *Revisione dell'Analisi centralizzata dei dati contabili AC-DC 2015 (Agroscope):* in collaborazione con Agroscope, l'UST ha integrato nei CEA le serie dettagliate riviste dell'AC.
- *Valorizzazione monetaria del latte da foraggio:* la Nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA 2008) considera la produzione lattiera e l'allevamento di vitelli due attività distinte. Poiché si tratta di latte destinato all'allevamento di vitelli anziché al commercio, prodotto e immediatamente consumato nell'azienda (prestazione interna), la registrazione contabile risulta doppia, alla voce «produzione» e alla voce «consumo intermedio». Questa modifica metodologica non ha ripercussioni sul reddito settoriale.
- *Prodotti agricoli emergenti:* la revisione 2020 ha permesso di introdurre nella produzione prodotti agricoli emergenti come il grano duro, il riso, la quinoa, il cartamo, il papavero e le lenticchie.
- *Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM):* una parte delle prestazioni degli intermediari finanziari non è esplicitamente fatturata, bensì implicitamente compresa nel margine tra gli interessi debitori e creditorî. I SIFIM devono essere dedotti dagli interessi da pagare (risp. aggiunti agli interessi da riscuotere) e aggiunti al consumo intermedio, con un impatto nullo sul reddito settoriale. Questa parte è stata rivista per l'insieme dei rami economici nell'ambito dei Conti nazionali.

Informazioni

Franz Murbach, UST, Sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio,
tel.: +41 58 463 65 97, e-mail: Franz.Murbach@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0340
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

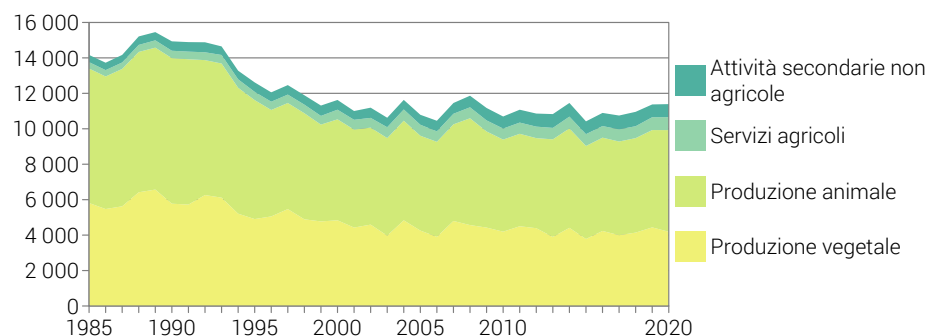
Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Produzione dell'agricoltura

A prezzi di base correnti

G1

Milioni di franchi



La produzione ai prezzi di base include le sovvenzioni sui prodotti ed esclude le imposte sui prodotti
1985–2017: rivisto, 2018: semidefinitivo, 2019: provvisorio, 2020: stima

Fonte: UST – Conti economici dell'agricoltura

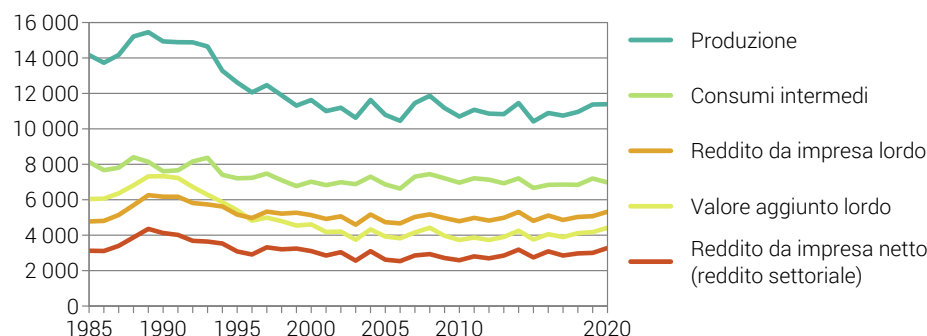
© UST 2020

Dalla produzione al reddito settoriale dell'agricoltura

A prezzi correnti

G2

Milioni di franchi



La produzione ai prezzi di base include le sovvenzioni sui prodotti ed esclude le imposte sui prodotti
1985–2017: rivisto, 2018: semidefinitivo, 2019: provvisorio, 2020: stima

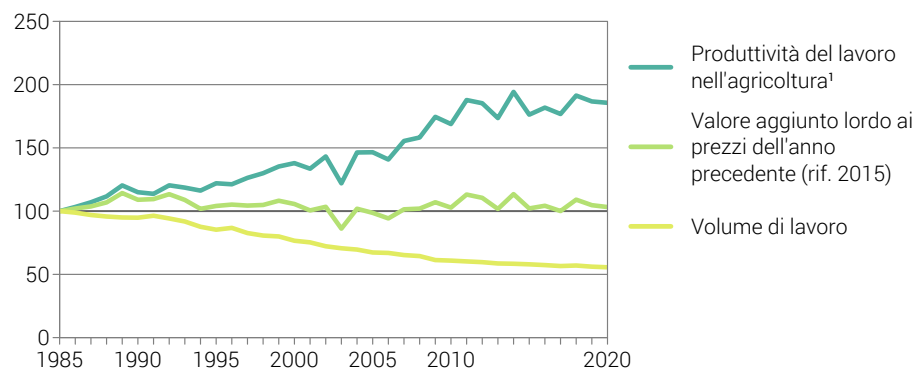
Fonte: UST – Conti economici dell'agricoltura

© UST 2020

Produttività del lavoro nell'agricoltura

G3

Indice 1985 = 100



¹ Valore aggiunto lordo ai prezzi dell'anno precedente (riferimento 2015) per unità di lavoro annuale (ULA)
1985–2017: rivisto, 2018: semidefinitivo, 2019: provvisorio, 2020: stima

Fonte: UST – Conti economici dell'agricoltura

© UST 2020

T1 Risultati principali dei conti economici dell'agricoltura, a prezzi correnti, in milioni di franchi**T1a Operazioni correnti (dal processo di produzione alla formazione del reddito primario)**

Sequenza contabile	1990	2000	2010	2015	2017	2018 ¹⁾	2019 ²⁾	2020 ³⁾	Variazione 2019 2020 in %, a prezzi correnti ³⁾	Variazione 2019 2020 in %, ai prezzi dell'anno precedente ³⁾⁵⁾
<i>Produzione ai prezzi di mercato</i>	14 662	11 273	10 346	10 066	10 395	10 604	10 917	10 942	0.2%	0.1%
- Imposte sui prodotti (IVA esclusa)	89	38	0	0	0	0	0	0
+ Sovvenzioni ai prodotti	360	392	348	351	352	353	456	450	-1.3%	0.4%
= Produzione ai prezzi di base ⁴⁾	14 934	11 627	10 694	10 417	10 748	10 958	11 373	11 392	0.2%	0.1%
<i>comprende:</i>										
Produzione vegetale	5 772	4 836	4 195	3 782	3 996	4 142	4 436	4 191	-5.5%	-1.8%
Produzione animale	8 215	5 697	5 195	5 246	5 285	5 331	5 491	5 736	4.5%	1.0%
Servizi agricoli	415	544	624	669	685	673	725	729	0.5%	3.4%
Attività secondarie non agricole (non separabili)	532	551	681	720	782	812	721	737	2.2%	2.9%
- Consumi intermedi	7 606	7 020	6 963	6 662	6 854	6 843	7 198	6 976	-3.1%	1.0%
= Valore aggiunto lordo	7 328	4 607	3 731	3 755	3 894	4 114	4 175	4 415	5.8%	-1.4%
- Consumo di capitale fisso (ammortamenti)	2 051	2 030	2 202	2 061	2 007	2 059	2 070	2 050	-1.0%	-1.2%
= Valore aggiunto netto	5 277	2 577	1 529	1 694	1 886	2 055	2 105	2 365	12.4%	-1.6%
- Altre imposte sulla produzione	41	114	147	163	147	131	140	125	-11.2%	...
+ Altre sovvenzioni alla produzione ⁴⁾	696	2 220	2 869	2 944	2 930	2 940	2 952	2 950	-0.1%	...
= Reddito dei fattori	5 932	4 684	4 251	4 474	4 669	4 865	4 917	5 191	5.6%	...
- Redditi da lavoro dipendente	1 186	1 162	1 198	1 261	1 262	1 313	1 327	1 325	-0.1%	...
= Risultato di gestione netto / Reddito misto netto	4 746	3 521	3 053	3 213	3 407	3 552	3 590	3 866	7.7%	...
- Fitti da pagare	181	218	253	328	410	440	443	443	0.2%	...
- Interessi da pagare	493	234	226	149	153	150	155	155	0.3%	...
+ Interessi da riscuotere	49	33	12	9	8	8	8	9	2.9%	...
= Reddito da impresa netto (reddito settoriale)	4 121	3 102	2 586	2 744	2 852	2 970	3 001	3 276	9.2%	...

T1b Componenti del conto del capitale (accumulazione)

	1990	2000	2010	2015	2017	2018 ¹⁾	2019 ²⁾	2020 ³⁾	Variazione 2019 2020 in %, a prezzi correnti ³⁾	Variazione 2019 2020 in %, ai prezzi dell'anno precedente ³⁾⁵⁾
Investimenti fissi lordi (IFL)	1 986	1 671	1 590	1 742	1 687	1 649	1 657	1 668	0.6%	-0.1%
IFL in piantagioni permanenti	80	98	117	120	119	119	114	119	4.6%	4.8%
IFL in bestiame da reddito	134	99	81	72	81	74	106	110	3.8%	-5.0%
IFL in impianti, macchinari e mezzi di trasporto	893	855	884	956	942	975	967	971	0.4%	-0.2%
IFL in fabbricati e altre opere	691	539	440	548	469	433	425	427	0.5%	0.9%
Altri IFL (software, miglioramenti fondiari, ecc.)	189	80	68	48	77	48	45	41	-9.4%	-10.2%
Variazione delle scorte	-98	36	-47	-88	-125	-20	98	-58
Trasferimenti in conto capitale (contributi agli investimenti, altri)	172	106	111	134	110	117	120	117	-2.1%	...

T1c Componenti dei conti patrimoniali

	1990	2000	2010	2015	2017	2018 ¹⁾	2019 ²⁾	2020 ³⁾	Variazione 2019 2020 in %, a prezzi correnti ³⁾	Variazione 2019 2020 in %, ai prezzi dell'anno precedente ³⁾⁵⁾
Attività non finanziarie ⁶⁾	55 335	51 445	53 655	50 889	49 627	50 702	50 733	50 022	-1.4%	-1.2%
Piantagioni permanenti (vigneti, frutteti ecc.)	1 793	2 057	2 182	2 218	2 203	2 231	2 249	2 259	0.5%	0.3%
Bestiame da reddito (vacche, scrofe ecc.)	2 000	1 038	1 394	1 740	1 796	1 885	2 064	2 064	0.0%	0.0%
Impianti, macchinari e mezzi di trasporto	9 819	10 370	11 553	10 604	10 137	10 667	11 039	11 139	0.9%	0.4%
Fabbricati e altre opere	33 163	30 863	31 680	30 206	29 495	29 980	29 401	28 800	-2.0%	-1.7%
Software e miglioramenti fondiari ⁶⁾	4 686	4 259	3 811	3 117	2 901	2 746	2 641	2 532	-4.1%	-5.2%
Scorte (prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti ecc.)	3 873	2 858	3 035	3 003	3 095	3 193	3 340	3 228	-3.3%	-1.7%

Le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto, di conseguenza è possibile che la somma dei singoli elementi differisca dai totali o dai saldi

... Dato non noto (non pertinente o non calcolato)

1) semidefinitivo

2) provvisorio

3) stima

4) le sovvenzioni sui prodotti (per es. i premi di coltivazione) sono comprese nella produzione valutata ai prezzi di base

5) solo i valori delle operazioni sui beni e i servizi sono stabiliti sui prezzi dell'anno precedente

6) terreni agricoli: viene valutato solo il valore patrimoniale di miglioramenti fondiari

In seguito alla revisione dei conti nazionali e dei conti economici e satellite del settore primario del settembre 2020, tutte le serie temporali sono state riviste.

Fonte: UST - Conti economici dell'agricoltura

T2 Principali effetti sul reddito da impresa netto (reddito settoriale) dell'agricoltura svizzera 2020

a prezzi correnti

	2019	2020	Variazione 2019-2020	
	in milioni di CHF ¹⁾	in milioni di CHF ²⁾	in milioni di CHF ²⁾	in % ²⁾
Reddito da impresa netto (reddito settoriale)	3 001.2	3 276.2	275.1	9.2%
<i>Cumulo degli effetti positivi sul reddito settoriale</i>	619.4
<i>Cumulo degli effetti negativi sul reddito settoriale</i>	344.3
Risorse totali ³⁾	14 333.9	14 350.8	16.9	0.1%
Risorse con un effetto positivo sul reddito settoriale	8 617.5	8 961.7	344.2	4.0%
Bovini	1 412.9	1 487.3	74.4	5.3%
Latte	2 433.1	2 497.5	64.4	2.6%
Suini	962.0	1 017.2	55.1	5.7%
Ortaggi freschi	689.3	730.6	41.3	6.0%
Pollame	328.8	353.2	24.4	7.4%
Piante industriali (semi e frutti oleosi, barbabietole da zucchero, ecc.)	238.2	261.9	23.7	10.0%
Attività secondarie non agricole (non separabili)	721.0	736.7	15.7	2.2%
Cereali	377.8	390.6	12.8	3.4%
Uova	278.9	291.1	12.2	4.4%
Altre risorse con un effetto positivo sul reddito	1 175.5	1 195.7	20.1	1.7%
Risorse con un effetto negativo sul reddito settoriale	5 716.4	5 389.1	-327.3	-5.7%
<i>Piante da foraggio (principalmente per uso agricolo)</i>	<i>1 201.5</i>	<i>946.8</i>	<i>-254.7</i>	<i>-21.2%</i>
Uve e vini	687.8	629.6	-58.2	-8.5%
Altre risorse con un effetto negativo sul reddito	3 827.1	3 812.7	-14.4	-0.4%
Costi di produzione ⁵⁾	11 332.7	11 074.6	-258.1	-2.3%
Costi di produzione con un effetto positivo sul reddito settoriale	9 375.7	9 100.5	-275.2	-2.9%
<i>Foraggi e lettiera prodotti e utilizzati nell'azienda agricola</i>	<i>1 183.0</i>	<i>1 078.6</i>	<i>-104.3</i>	<i>-8.8%</i>
Acquisti di energia (elettricità, carburanti, combustibili, ecc)	532.2	458.7	-73.5	-13.8%
Mangimi acquistati al di fuori dell'agricoltura	1 540.9	1 513.7	-27.3	-1.8%
Consumo di capitale fisso (ammortamenti)	2 070.3	2 050.1	-20.3	-1.0%
Altre imposte sulla produzione	140.4	124.6	-15.8	-11.2%
Altri costi di produzione con un effetto positivo sul reddito	3 908.8	3 874.8	-34.0	-0.9%
Costi di produzione con un effetto negativo sul reddito settoriale	1 957.1	1 974.1	17.1	0.9%
Altri costi di produzione con un effetto negativo sul reddito	1 957.1	1 974.1	17.1	0.9%

1) provvisorio

2) stima

3) risorse: produzione ai prezzi di base (sovvenzioni sui prodotti incluse e imposte sui prodotti escluse), altre sovvenzioni alla produzione e interessi da riscuotere

4) costi di produzione: consumi intermedi, consumo di capitale fisso, redditi da lavoro dipendente, altre imposte sulla produzione, interessi da pagare e fitti da pagare

Fonte: UST - Conti economici dell'agricoltura